



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'art. 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'art. 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso nell'ambito del procedimento iscritto al n. 266/08 RMP dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione il 10.03.2011, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto emesso nel procedimento n. 114/11 RRMP il 04.11.2011, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Corte Suprema di Cassazione il 23.10.2012, con cui è stata disposta, a carico di GRIPPI LEONARDO, nato a Palermo il 30.12.1960, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Locale scantinato sito in Palermo, Via Luigi Galvani n. 64, piano S-1, identificato in catasto al foglio 77, p.lla 3671, sub 88 (I-PA-285838)*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 266/2008 del 10/03/2011, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata il 29/01/2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 5289, R.p. 4328;

VISTO che, con la nota prot. n. 3598 del 04/02/2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 178386 del 05/02/2015, acquisita al prot. n. 8270 del 09/03/2015, con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che, nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento in favore del Comune di Palermo, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il locale scantinato sito in Palermo, Via Luigi Galvani n. 64, piano S-1, identificato in catasto al foglio 77, p.lla 3671, sub 88 (I-PA-285838) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per essere destinato a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 3, lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo